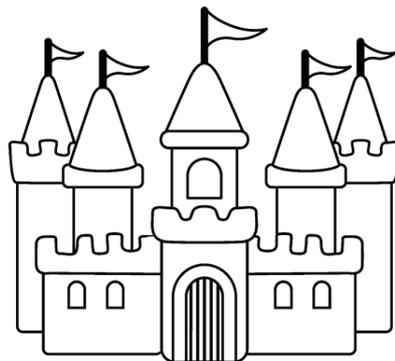
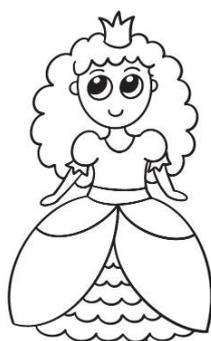


NEL MAGICO MONDO ... DELLE FIABE!

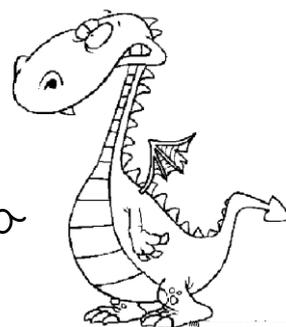
Prendi un castello



una principessa



aggiungi un personaggio malefico

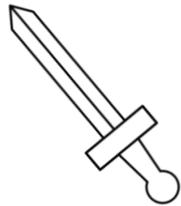


e nasce una **STORIA**

ma se aggiungi un eroe ...



un aiutante ...



un oggetto magico ...

... un pizzico di magia



e un lieto fine



allora nasce una **FIABA** 

LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

C'era una volta

una principessa



che viveva in un grande

castello



nel bosco. Non poteva mai uscire da lì perché nei

dintorni si aggirava un drago



che con le sue potenti fiamme

trasformava in statua ogni persona che incontrava. Per questo motivo

il re proibì alla principessa di allontanarsi dalla sua stanza. Un giorno

un principe



che attraversava il bosco, richiamato dal lamento

della povera principessa, si avvicinò al castello. Ma il drago lanciava

delle fiamme così potenti che non lasciava avvicinare nessuno.

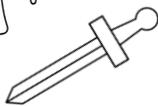
Mentre il principe cercava il modo di sconfiggere il drago, si imbatté in

uno stregone



a cui raccontò l'accaduto. Lo stregone allora

gli donò una spada



e gli disse: - Affronta il drago senza paura.

Il principe tornò al castello e quando il drago lo vide, iniziò a sputare

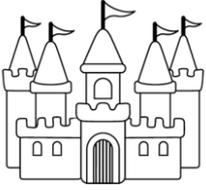
fuoco dall'enorme bocca. Il principe, però, lo colpì con la spada dritto

sul naso; il drago improvvisamente perse tutta la sua forza, cadde a

terra e si trasformò in un albero.

Il principe liberò la principessa e da quel giorno non si lasciarono più.

GLI INGREDIENTI DELLA FIABA



LUOGO: la fiaba si può ambientare in un castello, in un bosco, in un giardino,...

C'era una volta

TEMPO: avviene in un tempo lontano e passato, non precisato.



PROTAGONISTA: è sempre buono e ha un problema che non riesce a risolvere da solo.



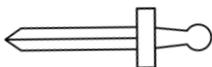
ANTAGONISTA: è malvagio e vuole ostacolare il protagonista. Può essere una persona, un personaggio magico o un animale.



EROE: è coraggioso e forte e deve affrontare delle prove.



AIUTANTE: con la sua furbizia riesce ad aiutare l'eroe a sconfiggere il malvagio.



OGGETTO MAGICO: è l'elemento che permette all'eroe di superare la prova.



FINALE: i buoni vincono e i cattivi vengono puniti.

LE GHIANDE D'ORO

C'era una volta una donna che rubò una manciata di prezzemolo nell'orto della strega Serafina. Quando la strega se ne accorse si arrabiò e disse alla donna: - In cambio del prezzemolo rubato dovrai darmi il primo figlio che ti nascerà!

Un anno dopo alla donna nacque una bambina a cui diede il nome di Prezzemolina, ma quando compì sette anni Serafina la rapì e la rinchiuso in una torre altissima.

Un giorno un principe che passava da quelle parti vide Prezzemolina affacciata alla finestra e promise che l'avrebbe aiutata a scappare.

Quella notte il principe e Prezzemolina fuggirono ma, prima di lasciare la torre, la ragazza prese tre ghiande d'oro che Serafina teneva nascoste sotto una trave.

La strega li inseguì e stava per prenderli quando Prezzemolina lanciò la prima ghianda a terra.

Ed ecco spuntare un grosso cane che voleva mangiare Serafina, ma lei gli gettò una pagnotta di pane e continuò a correre.

Allora la fanciulla lanciò la seconda ghianda e comparve un leone. Ma la strega si mise una pelle d'asino sulla schiena spaventando il leone e mettendolo in fuga.

Prezzemolina gettò a terra la terza ghianda ed ecco apparire un lupo che mangiò in un sol boccone la strega vestita da asino.

Prezzemolina e il principe giunsero al castello e vissero per sempre felici e contenti.



LE GHIANDE D'ORO

Analizza la fiaba, completando lo schema.

La protagonista



.....

L'eroe



.....

L'antagonista



.....

L'aiutante



.....

L'oggetto magico



.....

La protagonista ha un problema



.....

Il fatto che ha causato il problema



.....

Come interviene l'eroe



.....

Quale magia produce l'oggetto magico



.....

La fiaba finisce con un lieto fine.



.....